

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 5.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Si corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere e i pieghe non affrancati.

Anno X - N. 36

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 15 febbraio 1909

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundant
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vult mundum vincat et ipsa modo
Praesens Archiep. Utinens.

Senza maschera

(Max). Eccolo smascherato - povero Don Romolo! - eretico senza sottintesi, razionalista senza restrizioni, riformatore senza paura! Quanta strada ha egli fatto da quando giocava a rimpicciatino - dietro una porpora cardinalizia, per le vie di Roma, e fin dentro del Vaticano; da quando l'infinita pazienza di Leone XIII discuteva con lui i confini della disciplina e della cultura del giovane clero; da quando le concessioni pontifiche gli facevano gradite, e gli adescavano l'inesauribile avidità modernista; da quando le conferenze, lezioni, gli articoli, perfino le Riviste gli attiravano l'ammirazione e gli incoraggiamenti dell'Episcopato; quante strade, mio Dio, ha egli divorate in così pochi anni!...

Ricordo. Le sue discussioni non raggiungevano mai il dogma cattolico, l'indiscutibilità del quale era per Murri un assioma; l'autorità pontificia assumeva nelle sue polemiche, nei suoi studi, nei suoi ragionamenti, l'aspetto di « vis argumentandi » di « fons theologiae »; e ce ne restano le prove in centinaia di articoli sparsi nelle sue prime Riviste, nei suoi primi volumi. Più volte anche era partito in lotta coi suoi amici d'adeso, con quegli arrabbiati modernisti, che avevano avuto più fretta di lui nel demolire, e che ora lo fecero suo.

Come cominciò? quando?
Le date del suo ultimo capibombolo, della ruina completa, sono così vicine, che ci forzano proprio a cercare il principio della sua fine. Ne vale la pena, ad istruzione ed esempio di tutti noi, che forse nelle piccole concessioni al modernismo; in quelle concessioni cioè che giungono appena alla periferia del modernismo; non vediamo o non possiamo vedere tutto quel pericolo che ci fu segnalato dall'ammirabile Enciclica « Pascendi ».

Quando D. Romolo Murri era « romano » - non solo nel senso ortodosso della parola, ma etimologicamente - e quando tra lui e i fulmini del Vaticano si frapponeva l'indugiante amicizia del Card. Agliardi a quietare, a parare, a spiegare, a togliere forza ai primi impeti del giovane modernista ed a chiarirli alla suprema autorità - fu allora che cominciò in lui - in Don Romolo - la fatale rincorsa verso il precipizio oleriano.

Il tema, intorno al quale egli lavorò sempre, cessò anzi tutta l'opera sua - allora come adesso - con un accanimento feroce, con un'ostinatezza impressionante, con un'attività, bisogna pur dirlo, meravigliosa; non fu allora, e non lo è adesso, un tema nuovo, minacciante il dogma, minante la tradizione o la disciplina della Chiesa; no; se oggi Murri è insorto contro la disciplina la tradizione e il dogma, ciò forse non era nelle sue intenzioni; ci arrivò per quella via fatale - l'insubordinazione - per la quale s'avviarono tutti i ribelli.

Ma il suo tema profiletto, quello che egli svolge in tutte le sue opere, fin dai tempi della sua « romanità » senza interruzioni, senza compromessi - il leit motif di tutta l'opera sua - il « la » della sua carriera scientifica - consiste in quel vecchio, diruto, e pur sempre allettante paradosso del liberalismo di tutti i tempi: La aridità dello Stato. In altri termini: Murri, in fondo, ha sempre voluto e vuole la completa separazione dei due poteri. Le sue più belle lance le ha spezzate proprio per questo, per la laicità dello Stato e l'isolamento della Chiesa.

Ripetiamolo: le date di Murri eretico, di Murri positivista, di Murri insomma ribelle, sono recenti; ma la data di Murri propugnatore della assoluta divisione della Chiesa dallo Stato, risale ai primi suoi passi di sacerdote, di studioso, di pubblicista. La sua meravigliosa fecondità trova, starei per dire, una spiegazione ed una ragione d'essere in questa sua tesi prediletta; tutto il resto non è per lui che un aiuto al raggiungimento di questa soluzione che l'urge, l'assilla, l'affanna. Da ciò mille errori nella sua vita pratica, come la sua adesione al Congresso Magistrale di Ancona, a quello scientifico di Firenze, le sue disapprovazioni alla Sezione Elettorale cattolica, le sue polemiche contro l'insegnamento catechistico nelle scuole, ed altri, altri, tanti altri errori, di cui ora si compiace far raccolta nella sua rivista « Rivista di Cultura ».

E fossero almeno tutti di questo genere... gravi, ma spiegabili, dopo la sua sospensione. Ma adesso non ha più ostacoli; ha gettato una maschera che si credeva non avesse; s'è slanciato a capofitto tra le schiere dei più spregiudicati anticlericali - notate bene, anticlericali; poiché è il clericalismo il suo bersaglio preferito. Fa professione ed anela al titolo di riformatore della Chiesa, proprio come gli eretici dell'« ancien régime »; propugna una Religione più aristocratica, di cui anche l'idea di Dio è ben diversa da quella che ha il Cattolicesimo.

Ah dunque fin lassù ci siete andato, Don Romolo?

E dire, che proprio di questi giorni, il protestante liberale-modernista Adolfo Harbach - storico e critico di polso - ammetteva implicitamente l'identità del Cattolicesimo Romano col Cristianesimo primitivo!
Ma, se vi dico, che son proprio d'accordo questi modernisti!

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 14.

Lo scioglimento dei Consigli. - In un comunicato officioso, il Governo smetteva che i recenti scioglimenti di Consigli Comunali debbano attribuirsi a campagna elettorale; giacchè, dice il comunicato, le domande di scioglimento vennero fatte quando nessuno si pensava di elezioni; passarono pel Consiglio di Stato il quale diede parere favorevole. Compite tutte le pratiche legali essi vennero sciolti.

Udienza Reale. - Il Re oggi, ricevette il prof. Ferrari, segretario della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (che ha sede in Milano) ha promesso il suo patronato alla mostra di documenti con cui la società suddetta intende solennizzare il cinquantesimo anniversario della guerra del 1859.

I Duchi di Genova a S. Rossore. - Per ragioni di salute (specie i principini che furono sofferenti) il Principe Tommaso Duca di Genova, la Principessa Isabella, i principini Filiberto, Bona, Adalberto, Maria Adelaide ed Eugenio col loro seguito lasceranno giovedì 18 corrente la loro residenza al palazzo Chiabasse e si recheranno nelle tenute di San Rossore, m'sse a loro disposizione dal Re, per un soggiorno di circa due mesi.

Notizie Vaticane

ROMA 14.

Il totale delle somme pervenute al Papa a beneficio dei danneggiati dal terremoto ascendeva oggi a L. 3,960,671.09.

Re Manuel si sposa?

Lisbona, 14. - Il giornale Dia dice che sembra confermarsi la voce del matrimonio di Re Manuel colla figlia del Duca di Edimburgo.

Alcuni circoli mondani affermano che il banchetto ed il ballo che saranno dati il 17 corrente alla legazione inglese in onore di Re Manuel, si conterranno al progetto di matrimonio di Re Manuel con la principessa Beatrice di Edimburgo.

IL BARONE VON HERTLING Presidente del Centro al « Reichstag »

La frazione del Centro nel Reichstag ha eletto suo presidente, in luogo del compianto conte Hompesch, all'unanimità, il presidente barone Giorgio von Hertling.

Il barone von Hertling ha 65 anni; nacque il 31 agosto 1843 a Darmstadt. Egli rappresenta il circondario di Coesfeld in Westfalia, e fa parte del Reichstag dal 1875; è pure membro della Camera bavarese dei Signori (Reichsrath-Kammer); professore prima a Bonn, ora è docente di storia di filosofia all'Università di Monaco e presidente della Goeresgesellschaft (che l'ebbe cofondatore) e della Società per il movimento dell'arte cristiana. Sono note le sue benemeranze riguardo la legislazione sociale nell'Impero ed in Baviera, e l'opera sua per la erezione di una Facoltà teologica cattolica nell'Università di Strasburgo. Occupa un posto eminente tra i filosofi cattolici di Germania; col suo S. Agostino la libreria Kirchheim di Magonza intraprese la pubblicazione dei Karakterbildern che formano una delle collane di opere di cultura maglio riescite. L'attinenza a corte - sia in Berlino sia in Monaco - non tolgono mai al von Hertling di prendere sempre con vigore le parti delle classi operaie; giovarono invece ripetutamente a smussare angoli ed appianare difficoltà. La scelta di lui a presidente del gruppo parlamentare del Centro nel Parlamento dell'Impero è quindi felicissima.

I nuovi Vescovi cattolici in Russia

In seguito ad accordo fra la Santa Sede ed il Governo russo si è potuto finalmente nominare un certo numero di vescovi nelle sedi che da molto tempo erano vacanti.

Alla chiesa metropolitana di Mohilew (Pietroburgo) venne promosso monsignor Apollinare Wankow-ski che occupava la sede di Plotz, nella Polonia russa, dal 1904.

La metropolitana di Mohilew è la diocesi più vasta del mondo perchè comprende tre quarti della Russia Europea e tutta la Siberia, dove, in questi ultimi tempi, i missionari Redentoristi hanno dato delle fruttuose missioni.

Alla sede episcopale di Plotz è stato eletto monsignor Antonio Nowowj-ski, nato nel 1858, canonico e rettore del S. minario di Plotz dal 1901.

Suffraganei della diocesi di Mohilew sono Monsignor Giovanni Cieplak, professore

all'Accademia di Pietroburgo, e monsignor Stefano Deniseticz, nato nel 1839, ordinato nel 1863, nominato protonario apostolico nel febbraio 1905, vicario capitolare di Mohilew dal mese di giugno 1905.
La sede di Wilna è ancora vacante, dopo l'espulsione di Monsignor Ropp, ma, col suaccennato accordo, si è stabilito di nominare un amministratore apostolico nella persona di monsignor Michalkiewicz.

Un monito eloquente

Il Giornale d'Italia, che è giornale di opposizione, e che è designato come fautore del blocco anticlericale, dà questo monito ai costituzionali:

«Questo tentativo di sopraffazione da parte dei partiti estremi sarà per altro salutare, perchè insegnerà ai costituzionali quanto siano dannose certe alleanze ibride e come sia necessario di preparare per l'avvenire un efficace concentramento di forza schiettamente liberali, che valga a dare al popolo di Roma rappresentanti che rispettino veramente i sentimenti della maggioranza. Che cosa si farà per intanto? E' opinione di molti che, rotta dai repubblicani e dai socialisti l'alleanza, ciascuno debba prendere coraggiosamente e prontamente il suo posto; e c'è anche chi ritiene che la lotta ingaggiata sui nomi di candidati schiettamente monarchici possa riuscire anche senza l'appoggio degli alleati di ieri. E il trionfo sarebbe tanto più notevole perchè dovuto alle sole forze del partito dell'ordine».

Non sono dunque i clericali, come voleva notare il Corriere della Sera dell'altro ieri i quali tentino sopraffazioni contro i loro alleati, ma sono i socialisti e i repubblicani, coi quali - caccia ben nota l'organo di Sonnino - l'alleanza dei costituzionali è da vero ibrida.

L'Unione Elettorale Cattolica

Un articolo dell'« Osservatore Romano »

Roma, 14. - Si è riunito stamane il Consiglio direttivo dell'Unione Elettorale cattolica italiana.

Il vice-presidente comm. Pericoli ha comunicato le dimissioni del commendatore Togli, accolte dai presenti con vivo rincrescimento, constatando l'impulso da lui dato all'Unione stessa. Dopo la discussione riguardò al rinnovamento della presidenza. È stato votato il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio direttivo dell'Unione Elettorale cattolica italiana, presa visione delle dimissioni del comm. Togli, causate da ragioni di salute, augurandogli sollecita e piena guarigione, che possa conservarlo ancora alla presidenza dell'Unione stessa, respinge le dimissioni e gli accorda un congedo di tre mesi ».

In conseguenza di tale voto, il comm. Pericoli, vice-presidente, continuerà a reggere la presidenza.

— In un articolo di stasera l'Osservatore Romano si pronuncia contro la formazione di un gruppo cattolico parlamentare: dice che c'è la revoca al non expedit nei collegi dove abbiano probabilità di riuscita candidati anticlericali.

Questa sarà la direttiva che la presidenza dell'Unione cattolica, oggi interinalmente affidata all'avv. Pericoli, farà conoscere agli elettori del partito cattolico.

IL DIRITTO A PENSIONE.

Roma, 14. - Il Messaggero dice che la Corte dei Conti in una recente adunanza, ha stabilito due interessanti massime in fatto di diritti a pensioni.

Con la prima, riguardando il caso di pensioni di favore per morte avvenuta di causa di servizio, ha ritenuto, perchè potesse farsi luogo a trattamento di favore, che occorre che il fatto e la circostanza di servizio, in base a cui tale trattamento si concede, si congiungano all'informita, stabilita come concusa unica ed efficiente, il che non si verifica quando l'impiegato risulasse in precedenza affetto da grave predisposizione morbosa.

Con la seconda, relativa al diritto di pensione di figli legittimi, la Corte ha ritenuto che la legittimazione per decreto reale attribuisce ai figli nati fuori del matrimonio gli stessi diritti alla pensione spettanti ai figli legittimati per susseguente matrimonio.

Un missionario vittima del suo zelo

Leggiamo nella Croix che notizie da Avvakubi recano che colà è morto il padre Wulfers religioso del S. Cuore di Saint Quintin. Ecco come avvenne la morte dello zelante e indefesso missionario.

Nel mese di novembre scorso il padre Wulfers traversava il fiume N Gaji nell'Africa Centrale.

Il fiume era grossissimo, sicchè ad un certo punto la piroga non poté essere più guidata e correva con la corrente. In tali

condizioni l'imbarcazione andò a battere contro un albero che era stato divelto dal fiume e giaceva attraverso alla corrente.

La piroga si capovolse. Gli uomini che la montavano si salvarono a nuoto. Anche il padre Wulfers che era eccellente nuotatore, si era accinto a salvarsi, quando si accorse che un negro, che non sapeva nuotare, era sul punto di affogare.

Gli gridò che si attaccasse alla sua veste. Però con quel peso che imbarazzava i suoi movimenti la lotta contro la corrente divenne impossibile. In breve tanto padre Wulfers che il negro affondarono, nè più ricomparvero.

Il grande avvenimento turco

Costantinopoli, 14. - Storico avvenimento ieri alla Camera Turca, che presentava un aspetto solennissimo nell'aula e nelle tribune. La Camera fece leggere le proteste di due ministri congedati per arbitrio del Gran Visir, Kiamil Pascià, lo invitò alla seduta per dar spiegazioni, ma egli disse che si sarebbe pronunciato mercoledì; dopo discorsi violenti contro di lui, (ed il Presidente della Camera rimaneva indifferente) si votò la sfiducia e si incaricò il Presidente della Camera di chiedere al Sultano la sua sostituzione.

Il Sultano ha accettato le dimissioni del gabinetto di Kiamil Pascià. Hilmi Pascià, il presidente della Camera ed il Presidente del Senato sono stati chiamati a Palazzo.

E' questo il trionfo del Comitato Unione e Progresso.

Il lavoro della Massoneria

La Ragione dice che il Grande Oriente massonico, di fronte alle imminenti elezioni politiche, ha inviato a tutte le Logge poste alla sua dipendenza una circolare con la quale si richiama la ragione d'essere dell'istituzione che consiste nel combattere il clericalismo in tutte le sue forme di manifestazione politica e si afferma come, di fronte all'azione aperta del Vaticano, la Massoneria debba mobilitare tutte le sue forze per condurre a battaglia là dove si tratta di far prevalere il concetto della laicità dello Stato e di tutte le sue istituzioni.

La circolare invita le Logge a fare delle inchieste nei singoli collegi ed a riferirne al Grande Oriente entro il più breve termine possibile. E' imminente poi la riunione del Grande Oriente.

Il giornale conclude affermando che la Massoneria combatterà in linea di massima non solo i clericali e i moderati, ma anche quei pseudo-liberali che hanno saputo fino ad ora godere l'appoggio dei preti e delle libere associazioni; e darà invece, « appoggio incondizionato a quanti candidati facciano esplicita dichiarazione di anticlericalismo, sia che militino nel partito democratico o nelle più accese gradazioni dei partiti estremi ».

Non è questa la sola circolare mandata dal Grande Oriente per le elezioni. Il lavoro della Massoneria è intenso. Dalla circolare peraltro ricordata dalla repubblicana Ragione si sa che ogni candidato - costituzionale o socialista - il quale si presenti con programma anticlericale, è appoggiato dalla Massoneria. Per ragione dei contrari, ogni candidato - sia pure in voga di massone - il quale si presenti con programma di rispetto alla religione - sarà ripudiato e combattuto dalla Massoneria. E' cosa che dobbiamo ricordare.

Il periodo della ricchezza

Gelli scrive sul Messaggero: « Si apre, finalmente, un periodo di vera ricchezza per l'Italia. Considerando che il periodo elettorale è il solo periodo in cui le parole abbiano valore di moneta corrente, e considerando che le parole sono l'unica proprietà di cui noi italiani non difendiamo mai, si può concludere che le due o tre settimane di campagna elettorale sono le sole in cui nessun cittadino italiano sia povero. Se è candidato, deve avere alla mano un patrimonio da offrire al prossimo stato forma di discorsi elettorali: se è semplicemente elettore, ha a disposizione sua o della famiglia le buone parole del suo candidato, che gliene offre a manciate ogni volta che lo incontra, e promette di tenergliene in serbo delle altre per ogni prossima occasione. Sicchè l'epoca delle elezioni può dirsi l'epoca della felicità universale, nella quale ogni elettore è cavaliere, ogni figlio di elettore è impiegato dello Stato, ogni sindaco è commendatore e ogni parroco è vescovo. (!)

Tutto questo, s'intende, nelle promesse del candidato. Il candidato è per sua naturale funzione un uomo che promette, come il deputato è per sua naturale funzione un uomo che non mantiene. Ma siccome non si può essere l'uno se non quando si è cessato di essere l'altro, e viceversa, l'apparente incongruenza fra le due funzioni scompare trattandosi di due individui differenti, ognuno dei quali non è affatto tenuto a rispettare gli impegni presi dall'altro, come la farfalla non è tenuta a pagar le cambiali sottoscritte dalla crisalide. »

Rimedio d'inecontestata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolare modo nelle forme bronchiali e polmonari; nelle scrofole; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che ne dipendono. FLACONE L. 3.00

Il prezzo del pane e la produzione agaria

Il rincaro continuo del prezzo del pane rende di tutta attualità un'altra questione che vi va strettamente unita: quella della produzione agaria nazionale.

E vediamo da principio quanta sia la superficie coltivata che ogni anno in Italia mediamente viene seminata a grano.

Essa, determinata varie volte dal ministro di agricoltura, sale a circa ettari 4,581,000, cioè al 29.6 0/0 di tutte le terre italiane messe a coltura regolare e che ammontano ad ettari 15,419,000.

Una percentuale altissima, come ognuno facilmente comprende, ove in ispezial modo si ponga mente che la nostra regione è quasi per intero compresa nelle zone colturali degli agrumi, della vite, dell'olivo, delle piante arboree in una parola, e non dei cereali e prati, come è in prevalenza l'Europa centrale.

Percentuale granicola che (è tutto dire!) supera di assai quella che ci presentano regioni, il cui clima ed ambiente agrario nei suoi molteplici fattori, è più propizio alla vegetazione di questa e più ingrato o negativo addirittura a quella di altre piante, specialmente arboree.

Ora, se tanta superficie coltivata a frumento ci desse un prodotto medio di quintali 10 ad ettaro, pari ad ettolitri 12,82 di granella - cifra non alta davvero se si consideri che quasi tutte le nazioni europee, tolti la Russia, la Serbia e l'Italia, la superano (e qualcuna triplicandola!) - noi avremmo un raccolto di grano italiano per complessivi quintali 45,800,000, i quali, (prelevandone q.li 3,562,000 o poco più per la risemina, ben fatta e razionale, nell'anno successivo), verrebbero ripartiti in ragione di circa ettolitri 1,52 in media, per i 33 milioni di popolazione del regno. Percentuale questa alquanto superiore a quella che l'inchiesta ministeriale del 1885, sulle condizioni igieniche e sanitarie del regno assodò come consumata in media dalla popolazione di allora, e che era di ettolitri 1,48 a persona.

Quel che, nonostante l'incremento demografico dell'ultimo quarto di secolo, e nonostante la tristissima progressiva diminuzione percentuale, nel consumo del grano nel nostro popolo; l'agricoltura italiana, ove sapesse e potesse elevare la produzione granifera al limite che abbiamo notato, potrebbe ancora da sola, io credo, sopprimere alla richiesta del pane quotidiano. E fa male constatare che, mentre fra le genti civili cresce di anno in anno il consumo individuale di frumento, da noi (e parlando di noi intendo dire del nostro popolo, agricoltori, operai, liberi professionisti, che costituiscono la grandissima maggioranza della nazione), tale consumo, che è indice di forza e di energia, tenda continuamente a diminuire!

Perchè dunque la nostra gente si deve vederla obbligata a transigere con i bisogni fisiologici del proprio organismo, o, se si vuole, ad accomodare questo (poco importa se a detrimento della robustezza della nostra razza immiserita) alle esigenze dei produttori e del mercato dell'oggi, mutevoli - e ne facciamo presentemente tristissima esperienza - da un momento all'altro.

Gli è troppo evidente infatti perchè non sia sentito da tutti, che mentre i generi di prima necessità con il pane derivato dal grano in prima linea, aumentano continuamente di prezzo, gli stipendi ed i salari, che debbono in essi venir convertiti, rimangono quali erano, e, date le esigenze del nostro vivere civile, è semplicemente colla rinuncia a qualcuna delle altre comodità famigliari, - ove lo si possa - che si avrà il mezzo di non soffrire la mancanza di quelli.

Io non intendo nemmeno sfiorare una questione di politica finanziaria, esaminando i prezzi del grano nell'ultimo mese, come ci vengono dati dai listini di Borsa dei principali centri di esportazione e di consumo di questa derrata - quantunque, forse, ne sarebbe il caso opportunissimo - ma sarebbe certo molto istruttivo di conoscere ora cosa pensi la popolazione del fatto che, mentre il grano vien quotato intorno alle lire 20 al quintale nei porti di esportazione, e intorno a lire 26 nei grandi centri interni di consumo; debba vedersi il prezzo di esso salire a 30 e 31 lire nelle città italiane, e superlo in grano e non poterlo acquistare a meno di lire 33-34 nelle piccole cittadelle di provincia e nelle campagne abitate!

Ora sarebbe il caso di indire il referendum nazionale sul protezionismo dei grani, e chiedere a chi di ragione il perchè in annate di penuria estrema, come questa che attraversiamo, si debba insistere a pretendere dai consumatori italiani - su essi infatti si riversa tutto il fardello non certo leggiero del dazio di protezione e non sui produttori indigeni - un premio di produzione per i grani che sia dato dal valore delle quotazioni di quello nostrale ed estero al luogo di sbarco e rappresentino da ben lire 7.50 al quintale di frumento importato ed internato nel regno!

La questione del grano e del pane per

FOSFOSYROL ZULIANI, del Chimico Farmacista PLINIO ZULIANI, PREMIATA FARMACIA SAN GIORGIO, UDINE

Rimedio d'inecontestata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolare modo nelle forme bronchiali e polmonari; nelle scrofole; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che ne dipendono. FLACONE L. 3.00

l'Italia, che è obbligata a comperare annualmente dall'estero circa un terzo di quanto strettamente è indispensabile al suo bisogno, è questione molto più complessa, difficile e vitale a risolversi, di altre molto secondarie rispetto a questa, e che pure assorbono l'attenzione e l'interesse di tanta gente e per tanto tempo.

Queste vengono sviscerate sotto ogni aspetto nei giornali della penisola, presentate sotto ogni angolo visuale all'opinione pubblica: quella vien lasciata da banda, negletta; tutta l'alacrità del pubblico è assorbita ad osservare e suggerire rimedi per fatti economico-politici, che nove volte su dieci hanno il loro fondamento nel fenomeno essenziale, male occulto, inavvertito, aggravantesi di giorno in giorno; il nostro *malessere agrario*, di cui quelli non sono che manifestazioni secondarie.

Perché le terre nostre non producono in media neanche 10 quintali di granella ad ettaro? Quali sono le terre da coltivare a grano, quali a questa pianta inadatta ed idonea a più redditive coltivazioni? Perché non si intensifica la coltura su quelle e non si inibisce in queste?

Quale la miglior rotazione agraria per ogni campo da frumento?

Quale il miglior sistema di semina, pulitura, raccolta, concimazione, ecc., per ogni plaga d'Italia?

E' dalla risoluzione di questi problemi semplici in apparenza, ma complicantisi e variati caso per caso, che la nostra cerealicoltura attende il mezzo di svincolarsi dal tributo all'estero: è mediante la risoluzione di questi problemi che il popolo dovrebbe pretendere dalle classi dirigenti l'instaurazione di condizioni economiche meno gravose e più proprie al vivere civile.

Noi siamo in maggioranza agricoltori, e l'industria dei campi sarà, sempre imperniata su vieppiù alte produzioni di cereali, la più importante per la nostra economia sociale; i prossimi comizi, come si è fatto in altre e più consce nazioni, insegnino al Governo che il paese, essenzialmente agricolo, pretende e vuole che venga maggiormente curata, in tutte le sue manifestazioni, l'agricoltura nazionale.

Dott. Giovanni D. N.

La disgrazia d'una "Propaganda", socialista.

Napoli, 14. — E' terminato alla seconda sezione di questo tribunale il processo intentato dall'on. Zaccagnino contro il gerente del giornale *La Propaganda*. Il querelante ha concesso ampia facoltà di prova. Il tribunale ha condannato il gerente del giornale a dieci mesi e dieci giorni di reclusione, ad 833 lire di multa ed ai danni ed alle spese.

— Notevole che proprio l'altro giorno l'on. Peppuccio Romano venne proscioltto in Camera di Consiglio da accuse mossegli dalla *Propaganda*.

Altre scosse a Reggio.

Reggio Calabria, 14. — Iersera alle ore 7 e alle ore 11,5 si sono avvertite altre scosse di terremoto quasi tutte precedute da boati. Nessun danno.

La salute di Menelik.

Addis Abeba, 14. — Notizie ultimamente giunte da Debraibanos recano che la salute del Negus sembra alquanto migliorata. Il Negus è atteso in questo mese ad Addis Abeba. Questo annuncio ha migliorato un po' la situazione. Il ministro d'Italia ha ricevuto una lettera del Negus di condoglianza per la sciagura d'Italia.

I mercati ed i raccolti granari

Eccoci in febbraio. Tra breve ora ci si potrà render conto sul come la terra favorì la germinazione dei semi affidati: fino ad ora la lieta constatazione è che ad essi non fu matrigna.

Dalla Francia le notizie sono buone e anzi al Nord di essa gli aereaggi a grano sono aumentati.

In Tunisia e Algeria il beneficio avvicinarsi di pioggia e sole dà buone speranze. Dalla Spagna e Romania si hanno notizie soddisfacenti.

In Italia nulla è intervenuto a diminuire le promesse dei semi affidati ai campi. Soltanto nella Russia meridionale delle forti gelate potrebbero aver compromesso parzialmente i raccolti.

Nel febbraio conosceremo anche l'importanza del raccolto argentino, la cui maggiore o minore potenzialità all'esportazione non fu mai come questa volta considerata dato che il totale degli arrivi in Europa, dal principio della campagna sino al 30 gennaio non ammontava che a trenta milioni di quintali, contro 32.600.000 durante la campagna precedente.

Tuttavia durante l'ultima settimana le spedizioni furono più larghe: esse furono di oltre 1.400.000 qts. mentre i bisogni settimanali europei sono appena di 1.200.000 quarters, considerando inoltre che in questa campagna il consumo verrà a diminuire causa i prezzi elevati e l'abbondanza delle patate e anche della segala in Germania.

Lo stock visibile del grano esistente in Europa è valutato ad ettolitri 20.500.000 contro 18.569.000 la settimana scorsa e 24.998 mila alla stessa data dell'anno scorso.

I mercati europei hanno, da circa otto giorni, una tendenza fermissima e gli affari sono abbastanza attivi a prezzi in medio rialzo di circa cinquanta centesimi per quintale.

Questa fermezza è dovuta alle notizie dall'Argentina in questa settimana nettamente sfavorevoli.

Difatti gli ultimi cablogrammi parlano di

delusioni alla battitura e riducono la valutazione dell'eccedenza esportabile a quintali ventotto milioni contro quaranta milioni esportati effettivamente l'anno scorso.

Quanto agli Stati Uniti le offerte sono sempre ridotte e i prezzi sono tenuti ad un livello che impedisce le esportazioni.

Ciò malgrado gli stock visibili diminuiscono tutte le settimane: tale fatto indubbiamente prova che l'assorbimento di tall defalcazioni agli stock è dovuto alla molitura locale che viene a provvedersi sui mercati accentratori non trovando più grano presso gli agricoltori e sui piccoli mercati.

Buona corrente di affari in Inghilterra, durante l'ottava in esame: i grani bianchi rialzarono di 6 d. e gli argentini di 3 d.

In Francia buoni affari a prezzi fermi. Lo stock intero francese è notevole. Grande elemento di fermezza nel Belgio.

L'Australia continua in modo regolare le sue esportazioni che costituiscono un notevole aiuto per i bisogni europei, aiuto che fino ad un certo punto verrà a controbilanciare il deficit dell'Argentina e degli Stati Uniti.

Accenniamo alle esportazioni della Russia e dai territori danubiani esportazioni che sono inferiori alla media.

Gli stock nei porti europei sono deboli e questa basta a spiegare la fermezza che si verifica alla minima notizia sfavorevole dall'Argentina o dagli Stati Uniti.

Il consumo avrà bisogno di grani di queste provenienze e l'esportazione dovrà esserne regolare, altrimenti i corsi subiranno

dei sussulti pericolosi.

Ora si vorrebbe credere che il grosso delle esportazioni argentine non si farà che nei mesi di primavera avanzata poiché l'agricoltore resiste e non vende.

Sino a quando le Indie potranno offrire liberamente sembra che i corsi potranno facilmente mantenersi e gravitare attorno al livello attuale, se nulla di imprevisto sopravviene nello stato dei raccolti di Europa.

Si quota: Adwinter II fr. 22 Ave. Redwinter II fr. 22.25 Havre. Manitoba I fr. 23.50 Havre, Australia gennaio febbraio fr. 21 3/8 Walla fr. 20.90.

Nei riguardi dell'Italia sarà utile rilevare che quest'anno, non potendo essa contare — se non in modo assoluto, almeno relativamente ai suoi bisogni — sul raccolto russo e danubiano si trova legata strettamente alle vicissitudini del mercato americano e segnatamente di quello dell'Argentina.

L'Italia dal primo luglio 1908 al 31 gennaio u. s., ha importate tonnellate 457.366 di frumento e cioè tonnellate 270.874 più dell'anno scorso a pari epoca.

Ma i bisogni domandano ancora cifre notevoli d'importazioni essendo notoria la scarsità del nostro raccolto in rapporto ai nostri bisogni.

Riesce quindi facile la conclusione che il commercio italiano dovrà in breve — se ancora non l'ha fatto — essere forte compratore per imbarchi che consentano di caricare grano nei nostri porti nei mesi di marzo a giugno.

DALLA PROVINCIA

S. Daniele

15 febbraio.

Grave rissa.

Un morto: parecchi feriti: due arresti.

Ci telefonano in data odierna: Giugno notizia da Muris di Ragogna di un grave fatto di sangue, che costò la vita ad un giovane. Ecco quello che so dietro informazioni assunte.

Ieri sera alle 11 di notte in un'osteria detta *Chiochie* (vero bugigattolo) si teneva festa da ballo. Per i soliti motivi, facilmente indovinabili, successe un diverbio fra giovani.

Dalle parole vennero ai fatti, estrassero i coltelli, menando colpi all'impezzata. Il peggio l'ebbe certo Contardo; dissanguato in seguito a ferite ricevute, egli morì poco dopo.

Non ho potuto finora precisare il numero dei feriti: pare che siano cinque.

Il nostro Pretore andò sul luogo a tutta notte: così pure i carabinieri. Venne chiamato anche il Sindaco. Costatato il fatto procedettero all'arresto di certi fratelli Andreutti, Riccardo e Giuseppe, i quali colle mani lorde di sangue erano andati pacificamente a letto.

Vi manderò ulteriori particolari.

Buia

14 febbraio.

Muore per strada. — Un individuo sulla cinquantina, non ancora identificato, moriva sulla strada ieri sera.

La morte deve attribuirsi al freddo intenso ed a qualche caduta, essendo forse afflicto.

Oggi fu qui il Pretore di Gemona dott. Cavarzerani.

Pordenone

14 febbraio.

Adunanza della Direzione Diocesana.

Venerdì p. p. a Casarsa si radunò la nostra direzione diocesana per trattare importantissimi argomenti, tra i quali quello delle prossime elezioni politiche.

Hanno interessato la discussione specialmente i due collegi di Portogruaro e Pordenone; il primo perché i progressisti radicali riportano l'on. Moschini, quello della famosa mozione contro l'insegnamento religioso; il secondo perché i partiti avanzati si affermeranno sull'avv. Policreti, o sul prof. Flora oppure sull'avv. Caratti.

I cattolici, domandando le necessarie autorizzazioni combatteranno certamente contro questi candidati che non rispettano il sentimento religioso, appoggiando nel caso i candidati del partito moderato se daranno affidamento di questo rispetto.

Qui a Portogruaro pare che i conservatori apporranno al Moschini il prof. Poggi, assai conosciuto e simpatico a molti del collegio.

A Pordenone nulla ancora si sa di certo. All'uopo la direzione diocesana dovrà radunarsi anche altre volte per dare ai cattolici della diocesi le opportune e necessarie direzioni.

E' affatto insussistente la notizia del *Gazzettino* e riportata anche da voi a titolo di cronaca, che all'uscite co. Rota del Collegio di S. Vito, si voglia opporre una candidatura clericale nella persona dell'avv. Sandrini. I cattolici conoscono i loro doveri e non tradiranno mai le disposizioni Pontificie.

Nella seduta di venerdì si votò anche un ordine del giorno contro l'incetta degli orfani Sieuli e Clabresi fatta dai protestanti, e si deliberò di spedire al Patronato *Regina Elena* a Roma il seguente telegramma:

« Direzione Diocesana e Associazioni Cattoliche aderenti fanno voti che opera di « Carità pro orfani terremoto non sia abbassata mire ettarie/ ma rispetti diritti « coscienza Cattolica ».

Nella medesima seduta si trattarono diffusamente gli interessi della Unione dei nostri emigranti per renderla più popolare e più proficua; si decise inoltre di formare una lega delle donne cattoliche secondo le vedute dell'Unione Popolare e i desideri del S. Padre; infine si discusse la propaganda per la *Nicotò Tomaseo*.

Palmanova

14 febbraio.

Nuovo commendatore. — L'ing. Quirino Scala fu nominato commendatore della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Cividale

14 febbraio

Conferenze.

Conferenza Biavaseh. — Giovedì sera l'oratore svolse egregiamente il tema: « Scienza e Fede ». La sua parola detta e la vivacità con cui trattò l'argomento, incatenò l'attenzione degli uditori.

Gli applausi ripetuti durante la conferenza, e assai prolungati alla fine, dimostrarono quanto essa fosse stata compresa e gustata.

Conferenza Candolini. — Questa sera ebbe luogo la terza delle sei conferenze che nell'aula capitolare si terranno per cura del Gabinetto di S. Paolo. Il tema era: « La casa nazionale di Previdenza ».

Presentato con lusinghiere parole dal dott. avv. Brosadola, il conferenziere dott. Agostino Candolini esordì dimostrando come la Mutualità e la Previdenza originata da impellenti necessità, abbiano una solida base nella carità cristiana: carità cristiana che trasformò nobilitandole le infirmi istituzioni di Grecia e di Roma.

Studiò la genesi delle Società di Mutuo Soccorso in Italia che man mano evolvendosi associarono alla Mutualità pura e semplice, l'educazione, l'istruzione e la previdenza.

Dimostrato come per l'operaio sia insufficiente l'assistenza in caso di malattia per molteplici cause, e come le casse di Ricovero per quell'offesa che arreca al sentimento familiare sieno malviste e soltanto subite dal vecchio bisogno; illustrò l'opera della previdenza, insufficiente ed inefficace se privata: efficace se pubblica e di stato.

Dopo aver detto come a questo bisogno soddisfi la Cassa Nazionale di Previdenza non espone brevemente l'organismo e con accenni statistici ne illustra i vantaggi.

Dichiarò ingiustificati i sospetti che operai e contadini nutrono contro di così benefica istituzione; augurò che per essa s'intensifichi la propaganda; e che ad essa abbia ad arrire uno uo splendido avvenire. La conferenza fu ascoltata con religiosa attenzione e fu coronata da una salva di applausi.

Da ultimo il Cav. Brosadola ringraziato l'oratore, avvertì il pubblico che la conferenza fissata per il 7 Marzo è rimessa ad epoca indeterminata.

Per le elezioni. — Si dice che sabato 20 corr. alle ore 10 avrà luogo una riunione di elettori, nella sala dell'albergo « Al Friuli » per gli opportuni accordi riguardo alle prossime elezioni politiche e per la costituzione del Comitato elettorale. Sarà di certo proposto il nome dell'uscuto comm. Eljo Morpurgo.

Mancata ai vivi. — Oggi mancò ai vivi la signa Angelica Beltramelli ved. Bevilacqua, e non si fa che parlare delle sue disposizioni testamentarie, con le quali pare abbia voluto beneficiare parecchie persone estranee che le prodigarono assistenza e cure durante la sua infermità, lasciando a qualche poco della vistosa sostanza anche pie istituzioni di beneficenza.

Conferenza. — Questa sera ebbero il piacere di sentire per la prima volta il D.r Agostino Candolini, che ci tenne una splendida conferenza parlando della Cassa Nazionale di previdenza.

La conferenza che era stabilita dovesse tenersi dal cav. dott. Giuseppe Brosadola sul tema « Problemi cittadini » nel prossimo 7 marzo, coincidendo in tal giorno le elezioni politiche, venne rimandata ad un giorno che sarà designato e preannunciato.

Sagra. — Grande concorso di popolo vi fu alla sagra di S. Valentino nella Parrocchia di S. Silvestro di questa Città.

Clauzetto

14 febbraio.

Delizie postali. — Il giorno 25 luglio p. cessava di prestare il servizio il procaecia postale di Clauzetto.

L'Autorità Comunale se ne interessò subito della questione per il provvedimento di due procaecia, sia presso il Direttore Provinciale di Udine, che pare l'abbia proprio con Clauzetto, sia presso il sig. Prefetto, e presso il Ministero. A nulla valse l'interessamento dell'autorità. I privati, stanchi di questo stato di cose, mandarono proteste alla Direzione Provinciale e al Ministero. Anche queste senza neppure una risposta.

E pensare che con tutto il rigore che si ha nella distribuzione della corrispondenza, ora si vedono lettere e giornali consegnati a qualcuno persona, perfino a fanciulli. Così molte lettere furono smarrite, giornali non recapitati o con ritardo; insomma una vera desolazione in questo servizio.

Che ne pensi il Direttore delle Poste di Udine?

Com'è possibile che per il misero stipendio proposto di L. 520 si possa trovare un persona che presti il servizio per l'intero Comune, non bastando il più delle volte l'intera giornata per distribuire la corrispondenza! Non s'illuda il Direttore delle Poste; ma si persuada che per la distribuzione della corrispondenza non basta un solo procaecia, ma occorrono due e adeguatamente retribuiti.

Se l'Ufficio di Clauzetto non avesse una rendita sufficiente si potrebbe tacere; ma la rendita c'è, e forse maggiore che negli Uffici dei vicini Comuni. O pensa forse il Direttore di addossare qualche spesa al Comune? Povero Comune! Ne ha troppo da pensare e da provvedere.

In sette mesi la Direzione delle Poste ha risparmiato L. 303.30 e quindi per due anni non ci rimette del suo aumentando la stipendio a L. 700.

Consideri il sig. Direttore queste cose, smetta il broncio e provveda.

Zompitta

14 febbraio.

La festa odierna. — Non intendo far la cronaca della festa, e quindi sorvolo alla profusione degli scampanti, degli spari di mortaretti, degli archi sparsi ovunque sulle vie del villaggio e ornati di palloncini e bandiera.

S. Valentino che si celebra qui ogni anno con gran pompa, ebbe oggi onoranze solennissime, perchè s'inceniava la nuova immagine, la sedia nuova, e si faceva, per dir così, l'inaugurazione solenne della porta della Chiesa, che è stata rinnovata. I lavori che soddisfano completamente l'estetica hanno costato circa duemila lire; e racogliere due mila lire in breve giro di tempo in un villaggio di 500 persone non è poca cosa. L'immagine e la sedia sono del Pizzini.

Il concorso dai paesi vicini è stato enorme; la chiesa contenne appena una quinta parte della folla che s'accalcava nelle vie. La processione riuscì qualche cosa di magnifico, oltre che per la lunghezza e per il buon ordine, perchè vi erano le rappresentanze delle società cattoliche di Qualis, della Cassa Rurale e del Circolo Giovanile di Savorgnano, tutte con bandiera.

S. Leonardo degli Slavi

12 febbraio.

Conferenza. — Ieri alle ore 1 1/2 pom. in una sala gentilmente concessa dall'on. Sindaco, il simpatico giovane dott. Biavaseh parlò dinanzi ad oltre un centinaio di capi famiglia sul tema: *Cooperativa di acquisti e di consumo*. Con parola piana, accessibile anche alle menti di coloro che difficilmente masticano un po' d'italiano, mise in evidenza i grandi vantaggi che ne risentono coloro che hanno la fortuna di avere tra loro questa benefica istituzione; vantaggi che, non v'ha dubbio, risentirà anche il nostro popolo se, come egli disse, nel fondarla si atterrà alle norme dettate dalla esperienza, e cioè incomincerà dal poco, da una semplice cooperativa di acquisti per passare man mano ad una cooperativa completa quale la vorrebbero oggi stesso parecchi intervenuti.

Dell'osservazione di un intervenuto che avrebbe desiderato piuttosto la istituzione una cassa rurale per non premettere come si vuol dire il carro dinanzi ai buoi, il conferenziere prese occasione per dare un rapido cenno alle casse in genere, fermandosi di preferenza sulle casse operaie di risparmio perchè più pratiche, secondo lui e più utili alla nostra popolazione.

La conferenza, non occorre dirlo, piacque assai e portò i suoi benefici effetti, giacchè, seduta stante, aderirono quarantatré capi famiglia alla istituzione cooperativa, e 27 giovanotti alla cassa operaia di risparmio. Mi direte: dureranno a lungo questi entusiasmi? Non lo so, però mi auguro che questa volta non abbia ad avere ragione il signor G. S. che ultimamente tanto scrisse polemizzando su questo giornale, per convincere i lettori che lo slavo è diffidente e di quasi nessuna iniziativa.

In vista di questa conferenza il Rev. mo D. Bianchini par. di S. Giorgio di Udine con gentile pensiero spedì al Rev. parroco di S. Leonardo un telegramma che qui sotto trascrivo. Lo faccio ad incoraggiamento di coloro che ancora non sono per-

suasi della necessità di promuovere fra noi l'azione sociale, come, anche per avvertire il Rev. di sacerdoti della Slavia, specialmente coloro che si trovano in paesi dove il conferenziere italiano, causa la lingua, non potrebbe farsi intendere, che il Rev. don Bianchini, conoscitore del nostro dialetto, ben volentieri si presterà d'accordo con essi, ad illuminare il nostro popolo e persuaderli a fondare anche fra noi istituzioni che tanto bene fanno in altri paesi. Eccolo:

Parroco S. Leonardo

Impossibile venire bene anguro primo passo corsa stadio segnante progresso trionfo opere sociali Slavia esempio Friuli Bianchini.

Telegrafo. — Il telegrafo regolarmente funziona a S. Leonardo degli Slavi dal giorno 9 febbraio 1909. Tanto per chi non lo sa.

S. Martino di Campagna

12 febbraio.

Festa degli emigranti.

Ieri con un tempaccio orribile, si svolse la simpatica festa degli emigranti, organizzata dal Rev. Parroco di qui, che impiega tutta la sua attività per il miglioramento materiale e religioso del suo popolo devoto; la piccola ma linda chiesetta parata a festa, era piena verso le 10 e 1/2 di popolo e di emigranti venuti ad assistere alla S. Messa, celebrata dal valente predicatore don Celestino Canedera.

I 30 soci della locale Sezione Giovani recentemente costituita cantarono egregiamente la messa degli Angeli, edizione Vaticana. Essi si meritano un plauso perchè in breve tempo riuscirono a farci una buona esecuzione, che piacque tanto. Sono stati invitati a cantare la stessa Messa per martedì a Castello di Aviano, nella festa di S. Giuliano.

Don Canedera salì il pergamo e con parola piana, ma viva, scultoria, commosse l'uditorio che gli prestò grande attenzione.

Parlò dei tre odi che deve nutrire l'emigrante contro l'alcolismo, la bestemmia e il turpiloquio, e dei tre amori che deve coltivare verso Dio, la famiglia, la Patria.

In fine parlò dell'anticlericalismo, ribatteggiò alcune accuse che si muovono alla Chiesa e ai suoi ministri.

Dopo pranzo in un'aula delle Scuole, piena di emigranti, il nostro egregio propagandista Pressi parlò sull'emigrazione in genere, dei suoi vantaggi e dei danni dipingendo con vivi colori la grama vita dell'emigrante.

Diede poi dei consigli pratici, opportunissimi a chi deve emigrare, e fece conoscere il lavoro compiuto dall'Unione di Casarsa e dall'Opera di Assistenza.

Rivolse infine brevi, sentite parole ai cari giovani della Sezione, esortandoli a coltivare le virtù e prepararsi a diventare buoni soldati di Cristo e della Patria. Egli fu vivamente applaudito.

La funzione vespertina chiuse la festa commovente, perchè è sempre bello lo spettacolo di un popolo che, stretto attorno al suo Parroco, invoca l'aiuto di Dio, prima di avventurarsi per lontani paesi.

Gronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 16 — s. Giuliana. Fiare e mercati della Provincia C-droipo, Spilimbergo, Tricesimo, Udine, Cordignano.

Durante il periodo elettorale apriamo un abbonamento straordinario al giornale. Chi invierà pertanto una lira alla nostra redazione, riceverà il *Creosciato* dal 15 corr. mese al 31 marzo.

Il Comitato delle Signore Milanesi

della Lega Italiana contro il Duello, posta sotto l'alto patronato di S. M. il Re, ha diramato tre sottoscrizioni per tutta Italia ai Ministri della Guerra, della Marina e di Grazia e Giustizia; al primo S. E. Senatore Casana di omaggio per l'iniziativa presa nel decreto, che affida alle giurie ed intende sottrarre al duello la difesa dell'onore dei militari; al secondo, S. E. il Senatore Mirabello per la cooperazione al decreto stesso; al terzo, S. E. il Ministro Orlando per il disegno di legge, che affida a speciali Corti ed intende sottrarre al duello la difesa dell'onore fra i cittadini.

Non dubitiamo che tale civile sottoscrizione incontrerà il favore di tutte le Signore Italiane, e che nel corrente mese la sottoscrizione sparsa ed affidata alle Signore più note in tutte le Città Italiane sortirà il favore meritato, specialmente fra le madri di tanti giovani militari.

Alla fine del corrente mese s'incomincerà a raccogliere i fogli sparsi in tutta Italia e verranno raccolti in albi distinti ed offerti a Roma a ciascuno delle suddette Eccellenze dalla Presidente Contessa Elisa Trivulzio, dai Duchi Gallarati Scotti e da altri membri più autorevoli del Comitato delle Signore Lombarde, accompagnate dal Segretario del Comitato Lombardo Conte Emiliano di Parravicino.

Neo Dottore in Filosofia.

L'ottimo e studioso chierico rev. Luigi Floridi di Udine, alunno del Seminario Pontificio dell'Alta Italia in Roma, ha con pieni voti superato l'esame di laurea in Filosofia all'Accademia di S. Tommaso.

Al neo dottore che fa onore alla sua diocesi, mandiamo da queste colonne l'espressione più sincera dei nostri auguri e delle più fervide felicitazioni.

CASA DI CURA per le malattie di **NASO - GOLA - ORECCHIO** del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Movimento elettorale in Provincia

Collegio Gemona-Tarcento

Sabato scorso ad Artegna, come centro topografico del Collegio Gemona-Tarcento, si ebbe una riunione di elettori presieduta dal Consigliere Provinciale Sbnuelz, in cui si venne alla proclamazione del candidato liberale Capellani.

Fu pure letta la seguente lettera dell'avv. Capellani al sig. Sbnuelz:

Egregio amico,

Parecchi elettori mi hanno espresso l'intenzione di offrire a me la candidatura di questo Collegio Gemona-Tarcento. E' giunto il momento di dare la risposta ed io la do a Lei, perchè abbia la cortesia di comunicarla agli amici.

Sa offerta, accetto la candidatura e mi tengo altamente onorato di tale prova di fiducia.

Ella conosce la mia fede politica; io sono un liberale che ritengo la monarchia non solo base dell'ordinamento del nostro Stato, ma la fortuna d'Italia.

Accetto nelle sue linee il programma dell'attuale Ministero, che risponde da una parte ad una politica di pace, di libertà, di lavoro, di giustizia sociale, dall'altra ad una sicura difesa terrestre e marittima.

Il nostro Friuli posto, come vigile sentinella, a guardia dei mal custoditi confini, sente questa necessità e fortemente deve spingere a che sollecita e vigorosa ne sia la difesa.

Seconda ed integratrice dovrà dimostrarsi l'opera del Governo per quanto si attiene agli istituti che dipendono dal Ministero di Agricoltura Ind. Comm. e precisamente per le scuole di agricoltura, di arti e mestieri, cattedre ambulanti, per la cooperazione sia di credito, che di consumo, di lavoro; per il credito fondiario e agricolo, e infine per tutte le iniziative dirette a migliorare e ad intensificare i mezzi di produzione.

In questa parte l'opera del Governo dovrà essere completata dalla iniziativa parlamentare, ma a tale scopo, è necessario che i Comizi mandino alla Camera uomini che conoscano e sentano questi bisogni.

Deferente ad ogni opinione, rifugio da qualunque intransigenza, da qualunque setta, volendo che a tutti, nell'ambito delle leggi attuali sia conservata la maggiore libertà ed il conseguente rispetto; e con ciò intendo anche smentire in modo assoluto una voce, che si fa ad arte, insistentemente, correre, che io sia un nemico od un avversario della religione.

Questo, in breve le mie dichiarazioni, che, se richiesto, svolgerò più largamente. Con ogni ossequio salutandola suo

P. Capellani.

La lettura della lettera fu sottolineata dagli applausi di alcuni tra i presenti. Fu poi stabilito di far invitare il candidato a parlare quanto prima in qualche centro del collegio spiegando più ampiamente il suo programma.

Domani ad Artegna seguirà un'adunanza degli elettori cattolici per deliberare sul contegno da seguirsi nelle elezioni politiche.

I socialisti e le elezioni.

Ieri nei locali del *Lavoratore friulano*, si riunivano i socialisti della Provincia per discutere in merito alle prossime elezioni. Presiedeva il dott. Ernesto Piemonte che, spiegato lo scopo della riunione, chiese quali erano le condizioni del corpo elettorale socialista nei vari collegi del Friuli.

Dopo una lunga discussione si finì per stabilire di partecipare alla lotta con candidati propri nei collegi di Spilimbergo e di Tolmezzo. Nei riguardi del collegio di Udine, si stabilisce di non prendere parte alla lotta ufficialmente.

A quanto sappiamo i due candidati socialisti sarebbero l'avv. Giovanni Cosattini per Spilimbergo, e l'avv. Riccardo Spinotti per Tolmezzo.

La proclamazione dei democratici.

Questa sera al Minerva gli elettori democratici si riuniranno in un pubblico comizio presieduto dal nostro on. Sindaco per procedere alla proclamazione del candidato democratico.

Per le elezioni.

Il Sindaco ha diramato un manifesto per avvertire gli elettori che i seggi elettorali si apriranno nelle varie sezioni la domenica 7 marzo p. v. alle ore 9 della mattina. Le sezioni si riuniranno nei locali sotto indicati:

- Sezione I. — Sala del Palazzo Municipale (ingresso da Via Cavour N. 7).
- Sezione II. — Nel locale per le Scuole Normali (Via dell'Ospedale).
- Sezione III. — Sala terrena del Palazzo Bartolini.
- Sezione IV. — Nel locale per le Scuole Comunali in Via Dante.
- Sezione V. — All'Istituto Tecnico.
- Sezione VI. — Nel locale per le Scuole a S. Domenico.
- Sezione VII. — Nel locale per le Scuole all'ex convento delle Grazie.
- Sezione VIII. — Nel locale per le Scuole all'ex convento delle Grazie.
- Sezione IX. — Nella frazione di Cussignacco (edificio scolastico).
- Sezione X. — Nella frazione di Paderno (edificio scolastico).
- Sezione XI. — Nella frazione dei Rizzi (edificio scolastico).
- Sezione XII. — Nel locale per le Scuole Comunali in Via Dante.
- Sezione XIII. — Nel locale per le Scuole a S. Domenico.
- Sezione XIV. — Alla Scuola Tecnica.

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Chlorophenol.

La sagra di S. Valentino

Il mercato odierno.

Ieri nel popolare rione di Pracechiuso seguì la tradizionale sagra di S. Valentino. Il tempo bello favorì la riuscita della simpatica festa ed in tutto il giorno regnò una straordinaria animazione nella via su cui erano sorte numerose baracche per la vendita di frutta, del pane di «S. Valentino» ed altri infiniti prodotti.

Oggi in giardino grande segue il grandioso mercato bovino cui parteciparono numerosissimi capi. Molti pure gli affari conclusi; a domani maggiori particolari.

Le lezioni regolamentari al tiro a segno.

La Presidenza ha stabilito che il periodo primaverile delle lezioni regolamentari abbia a seguire nel poligono sociale nei giorni seguenti:

28 febbraio, 7, 14, 19 e 21 marzo dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17; 9, 16, 20, 23, e 30 maggio dalle ore 8 alle 11 e dalle 15 alle 18.

La Presidenza ha diviso in due riprese il periodo primaverile per soddisfare al desiderio di molti soci che devono recarsi all'Estero per ragioni di lavoro.

Ha pure diramato le seguenti norme:

1. Non si concede di eseguire più di due lezioni per volta.
2. I soci che non avessero cognizione del tuccolo Mod. 1891 saranno da appositi incaricati istruiti nel maneggio e nell'uso dell'arma stessa nei locali del poligono e ciò nelle sole domeniche 28 febbraio e 7 marzo; 9 e 16 maggio.
3. Non sarà tenuto conto dei risultati di tiro dei soci che non avessero pagata la tassa annuale.
4. Resta in facoltà alla Direzione di richiedere durante le esercitazioni ai soci la tessera personale di riconoscimento.
5. Per qualsiasi chiarimento rivolgersi presso l'ufficio di segreteria del poligono nelle ore di esercitazione.

La Presidenza invita i giovani congedati ad iscriversi alla Società di Tiro per ottenere l'esenzione dal richiamo alle armi.

Avvertimento.

La stagione propizia annuncia prossimo l'aprirsi della campagna birraria. E questa assoderà nuovamente la supremazia della birra *Puntigam* poiché fedeli e contenti si raccogliano attorno ad essa i consumatori i quali, dopo provate le altre birre, riconosceranno come nessuna marca possa gareggiare per qualità sana e finissima colla Reale *Puntigam*.

Ottimo servizio, profusione di ghiaccio cristallino, nuovi e splendidi macchinari, tutto ciò offre quest'anno la *Puntigam* e chi si rivolgerà ad essa farà certamente il migliore suo interesse.

All'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Sabato scorso si riuniva il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro sotto la Presidenza del sen. Di Prampero e respingeva le dimissioni da consigliere del signor Bosetti, nominando un nuovo membro permanente del Comitato, l'avv. Cristofoli Antonio di Aviano.

Fu poi deliberato di far stampare 6000 copie dell'opuscolo riguardante le leggi sociali ed operaie.

Approvò alcune proposte di modifiche alla legge sull'emigrazione; votò un sussidio di lire 250 all'Ufficio di collocamento di Udine e aderì al Consorzio per l'emigrazione agricola all'estero.

Infine fu approvata la modificazione dell'art. 17 del Regolamento interno e la relazione morale sul lavoro compiuto dall'Ufficio fino al 31 dicembre u. s.

Scuola Popolare Superiore.

Questa sera il dott. Tullio Linzi terrà l'ottava lezione su *Le malattie del lavoro*.

Furto o smarrimento?

Certa Pizzamilio Maria mar. Tescari di anni 40 denunciava ieri sera verso le 11.30 agli agenti di servizio in sala Cecchini di aver perduto un portamonete con 18 lire ed un anello d'oro.

Non si sa se trattasi di furto o di smarrimento.

La morte di un reduce.

Ieri l'altro improvvisamente moriva il reduce Michele Vigna che fu dei difensori d'Osoppo nel 1848.

I fornai dal Prefetto.

Sabato si recavano dal Prefetto i fornai per pregarlo a porre argine alle continue infrazioni alla legge sul lavoro dei fornai che si commettono in Provincia. Il Prefetto rispose che la sua azione non avrebbe servito tanto ora che le elezioni sono vicine, che in caso avrebbe agito energicamente quando elezioni fossero compiute.

I fornai risposero che attenderebbero ancora e ieri sera riuniti in assemblea passarono tra loro alla nomina delle varie cariche sociali.

Il Chirurgo supplente all'Ospedale.

Come chirurgo supplente per un periodo di cinque mesi venne invitato al nostro Ospedale il dott. prof. Ugo Dell'Acqua che riuscì a posto nella graduatoria del professor Carle, fatto per l'antecedente concorso.

Sussidio a Comuni per le scuole facoltative. — Il Ministero della Pubblica Istruzione concesse i seguenti sussidii ai comuni della Carnia per le scuole facoltative: Ampezzo L. 555, Rigolato 350, Tolmezzo 700, Ovaro 600.

Un ispettore in missione.

Ci si informa che l'ispettore scolastico e consigliere provinciale Benedetti è stato inviato in missione straordinaria a Breno (Brescia).

I funerali di un collega.

Sabato mattina moriva nella sua casa fuori Porta Aquileia l'avv. Enrico Giuriati che fu per un anno redattore capo del *Paese*.

Ieri sera poi seguirono i funerali riusciti solenni per numeroso concorso di amici e colleghi venuti a rendere al compianto estinto soave tributo di affetto e di amicizia.

La salma, dopo le esequie nella Chiesa del Carmine, partiva alla volta di Venezia ieri sera.

Alla famiglia dell'estinto inviamo noi pure una sincera parola di condoglianza.

Maestri abilitati alla Direzione didattica.

Con recente decreto del Ministero della P. I. sono stati concessi diplomi di abilitazione didattica ai maestri Armando Brasoli di Pasion Schiavonesco, Ettore Braghioli di Prato Carnico, Lenna Romano di Osoppo, Colussi Modesto di Gemona.

La beneficenza della Banca popolare friulana.

Il Consiglio della Banca Popolare friulana ha deliberato di erogare a beneficenza lire 1000 nel modo seguente: Scuola e famiglia 100, Patronato femminile 100 Scuola professionali e Ricreatorio 100, Ricreatorio maschile 100, Unione delle Signore 100, Patronato pro infanzia 100 Veterani e Reduci 100, Colonia Alpina 50, Asilo notturno 50, Scuola di contabilità 75, Istituti Tomadini 75, Scuola popolare superiore 50.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 7 al 13 febb. 1909.

NASCITE.

Nati vivi maschi 11 femmine 13
» morti » » » »
» esposti » 5 » »

Totale N. 29

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giovanni Gabai bilanciaio con Lucia Masera levatrice, Valentino Del Zotto agricoltore con Angela Braida contadina, Luigi Stefanutti muratore con Rosa Solerti contadina, Giovanni Predonzan cameriere con Giuseppina Fornasari casalinga, Cesare Castellani operaio con Rosa Fornaz setaiuola.

MATRIMONI.

Giuseppe Del Medico fornaio con Caterina Canciani tessitrice, Angelo Ravagnan marinaio con Ida Ronco setaiuola, Giuseppe Marelo operaio con Eufemia Conte casalinga, Vittorio Tell operaio con Italia Bortolossi contadina, Silvio Giacinto agricoltore con Anna Duini casalinga, Enea Lesi negoziante con Letizia Soruaga civile, Angelo De Fanti fruttivendolo con Maria De Fanti casalinga, Pietro Baggio tornitore con Luigia Zanetti sarta, Cipriano Drussi muratore con Caterina Giorgino casalinga, Giocchino Iseppi pittore con Angela Villalta tessitrice, Amelino Osso muratore con Maria Drussi zolfanellaia, Emilio Betuzzi facchino con Angelica Vida operaia, Alessandro Zampa daziere con Adele Feruglio setaiuola, Luigi Cominotto falegname con Antonia Stefanutti tessitrice, Pietro Francescato conciapelli con Cecilia Marsilli tessitrice, Alessandro Straulino imp. post. con Anna Licardo sarta.

MORTI.

Maria Tell di Giuseppe di giorni 8, Celestina Angeli di Giovanni d'anni 1 e mesi 5, Anna Stefanutti-Reuter fu Francesco di anni 82 casalinga, Antonia Dal Fratello-Bernardini fu Eugenio d'anni 78 agiat., Giuseppe Zuliani fu Mattia d'anni 81 agricoltore, Santa Pauluzzi fu Giuseppe d'anni 87 casalinga, Anna Tjani Pravisani fu Leonardo d'anni 66 casalinga, Luigi Colautti fu Domenico d'anni 70 agricoltore, Virginia Maragoni-Dal Torsò fu Giovanni d'anni 80 agiata, Arturo Majeroni di Domenico di giorni 12, Sergio Mussato di Arnaldo di mesi 9, Maria Narduzzi Sartori fu Leonardo d'anni 80 casalinga, Anna Banello Sartori fu Francesco d'anni 77 casalinga, Mafalda Verlino di Giuseppe di giorni 16, Gio Batta Guerra fu Giuseppe d'anni 35 fornacciaio, Marco Bon di Luigi d'anni 2 e mesi 6, Marco D'Agostino di Francesco d'anni 5, Valentino Del Fabbro fu Francesco d'anni 77 giravogo, Stanislava Bressi di mesi 5 e g. 14, Barbara H. i. k. Scubli fu Mattia d'anni 86, Maria Del Fabbro-Colautti fu Antonio d'anni 73 casalinga, Luigi Mariuzza fu Giuseppe d'anni 71 facchino, Amalia Del Medico di Emenegildo di mesi 3, Ernest Franzolini di Angelo d'anni 19, Pietro Bin di Emenegildo d'anni 19, Ferdinando Tortolo fu Giuseppe d'anni 59 vetturale, Giacomo Vidali fu Giacomo d'anni 68 boscaiolo, Maria Griforo fu Domenico d'anni 83 contadina, Sebastiano Frosutti fu Giacomo d'anni 88 villico, Pietro Venturini fu Leonardo di anni 58 contadina, Giovanna Cacciotti-Bazzi fu Biagio d'anni 57 domestica, Giuseppe Nobile di Valentino d'anni 53 agricoltore, Giuseppe De Luisa, di Emilio di mesi 9, Enrico Giuriati fu Domenico d'anni 40 avvocato.

Totale N. 34.
dei quali 15 a domicilio.

Estrazione del Lotto - 13 Febbraio

VENEZIA	11	71	25	33	55
BARI	58	81	43	80	25
FIRENZE	45	8	58	34	73
MILANO	46	73	59	24	5
NAPOLI	35	86	15	8	40
PALERMO	40	46	19	74	31
ROMA	87	2	16	40	12
TORINO	68	27	65	79	54

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. del «Crociato».

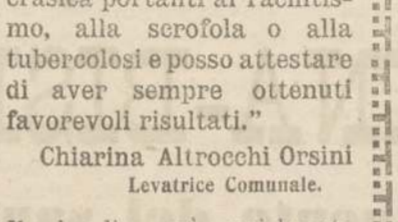
Una Levatrice fornisce dei salutari avvertimenti.

Lodi (Milano), Corso Roma 25.

«Somministro già da anni la Emulsione SCOTT d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda alle gestanti deboli fisicamente predisposte alle perdite o al parto prematuro, alle nutrici con scarso latte ed a quelle che lo hanno deficiente di sostanze nutritive, ai bambini nati deboli o impoveriti da un'alimentazione malsana, impropria o non assimilabile, in tutte le malattie infantili d'indole disercasica portanti al rachitismo, alla scrofola o alla tubercolosi e posso attestare di aver sempre ottenuti favorevoli risultati.»

Chiarina Altrocchi Orsini Levatrice Comunale.

Il rimedio così genialmente raccomandato nell'attestazione che precede, ha i seguenti caratteri esterni per essere riconosciuto dalle imitazioni: le bottiglie della



Emulsione SCOTT

no fasciate in carta satinata color salmon e portano la marca di garanzia, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso." Essa è diversa poi da ogni altra emulsione, nella qualità dei componenti, nel processo di preparazione e nel potere curativo.

Usate sempre Emulsione con la marca "pescatore" che distingue quella preparata col processo SCOTT!

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Qualche aperitivo o tonico preferite sempre l'AMARO DAF, Distilleria Agricola Friulana CANCEIANI e CREMESE - UDINE

DOLORI REUMATICI

Neuralgie-Infreddature ecc., scompaiono istantaneamente con una frizione dell'ormai famoso

KATAPINOL

unguento antireumatico del Dott. GIULIO CAVAZZANI

La guarigione segue subito, o in due tre giorni. Non puzza, non macchia. Preparato nel Prem. Stab. Chimico Farmaceutico, Farmacia cav. J. Monaco, S. Lio, Venezia

Prezzo L. 2,50 ogni tubetto UDINE - Farm. Comessatti e Comelli

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1 Telefono 103

SPECIALITÀ

KRAPFEN caldi giornalmente

MERINGHE alla panna

Sale disponibili per frinfreschi e bicchierate Assumesi servizi per Nozze e Battesimi Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e liquori di primarie Case Estere e Nazionali.

Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale.

MALATTIE della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18 UDINE Via della Posta N. 36, 1. piano Telefono 252.

dott. G. CAPPELLARO specialista per le MALATTIE D'OCCHI

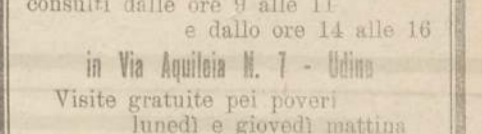
Già assistente dell'Ospedale Oculistico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti di vista Chirurgia oculare

consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16 in Via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri lunedì e giovedì mattina

ESTRATTO di



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFER è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Strepolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo Prezzo del vasetto L. 1,30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**,
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Ferdinand, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - *Crypo*
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105.000.000 interamente versato
 Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 13.947.119,37
 Direzione centrale: MILANO - Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio,
 Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova,
 Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
 Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 3/4 0/100 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di
 un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
 in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/4 0/100 disponibile L. 1000 a vista - L. 15000 con preav-
 viso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
 in Deposito a Piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2 0/100 disponibile L. 100 al giorno - somme
 maggiori 10 giorni di preavviso.
 Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 3 1/2 0/100 netto
 oltre i 9 mesi » » » 3 3/4 0/100 » » »
 Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
 Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottimo
 condizioni.
 Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
 Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane e fa sovven-
 zioni su merci.
 Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
 Esigete ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
 Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
 Riceve valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
 Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei
 locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

ISCHIROGENO

DI FAMIA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro
 Catce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla chimica e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è il nuovo Riconstituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche
 dagli stomaci più deboli e malati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, effi-
 cace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi
 preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre
 alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clonemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide -
 Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei
 postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12. Bott. monstre per posta L. 13 pagamento anticipato, diretto
 all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ipnolina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col
PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione
 accordata alle specialità Farmaceutiche.



L'ISCHIROGENO inserito nella Farmacopea Ufficiale
 del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) è di un'azione curativa
 assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter
 accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi auten-
 tici: ed i medici, con l'aiuto della salute pubblica, giurano e raggiungeranno i meriti
 dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perchè viene pre-
 scritto da tutti i Medici.

« Ecco quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Prof. Univ. d'Italia.
 Egregio Signor Onorato Battista - Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che vole in-
 viarmi, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra
 ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di
 me stesso, ed alungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne
 in buona scienza e coscienza i veramente benefici difatti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito
 (già da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni del
 fegato (che da anni non ho mai avuto), di conseguenza, della nutrizione in genere,
 la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla
 grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con
 la massima stima. Devono G. ALBINI
 Napoli 30 gennaio 1899. - Dirett. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ.

Egregio Cavaliere,
 Torino 16 febbraio 1906.

Vi mando dodici lire, prestandovi far spedire quattro bottiglie del
 vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 25, Torino.

A vendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio,
 ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatevi sempre per il vostro G. ALBINI

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

Cassa Rurale di Prestiti S. Andrea di Paderno (Udine)

Società Cooperativa in nome collettivo
 (Ufficio di Presidenza)

Sono convocati i soci in Assemblea Ordinaria nella sala solita di
 Paderno nel giorno di Domenica 28 febbraio p. v. alle ore tre pomeri-
 diane, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 1905, previa
 Relazione del Consiglio di Presidenza, e dei Sindaci;
2. Nomina del Presidente;
3. Nomina, o rielezione della metà dei Consiglieri, e della Commis-
 sione di Sindacato;
4. Proposte varie.

Nota: il socio che non interviene senza previa giustificazione, è
 multato di lire una.

Paderno, 12 Febbraio 1909.

Il Presidente
 CLOCCHIATI LUIGI.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO
 contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-
 RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.

Rifutatore qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Co-
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto
 volte dimessi alla salute.
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica
 ed i fac-simile qui sotto.
 Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 1,00 cap. - Scatola pic. L. 1 cad.
 Milioni di scatole e rotoli in 45 anni li consumo in tutte
 le parti del mondo - Si acquistano
 ovunque e in ogni paese - o verso il
 nostro indirizzo: A. MANZONI & C. -
 MILANO - ROMA - GENOVA
 ed in tutte le farmacie

Specialità del Premiata Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco
 cattiva digestione, acidità
 si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è ef-
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero bal-
 samo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente
 uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano per il momento. - Vasetti da L. 1,50. 2 (per posta L. 0,25
 in più), 3.

LA NEURASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le PİLLOLE
 PACELLI ANTINEURASTENICHE che danno
 forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2,50, per posta L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto,
 n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Conelli, Comessatti e Marinetti
 di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam-
 maica, all'ananas, della casa Hoenger di Amburgo, si ottiene una bibita
 oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Man-
 zoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi
 e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastice
 o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta A. Manzoni e C., Milano,
 via S. Paolo, 11, il mastice per porcellana L. 1,00, il vetro solubile
 cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni